



## V di Quaresima

# Padre nostro

### Domenica di Lazzaro

### Mia forza e mio canto è il Signore – Padre nostro

«Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto...». Il Signore Gesù è venuto a insegnarci la stessa confidenza che ha con il Padre, la confidenza e l'affidamento di un figlio per suo padre. Anche noi possiamo pregare con le stesse parole di Gesù e avere la sua stessa fiducia. Ci ha insegnato questo. Lazzaro non era ancora uscito dal sepolcro e già Gesù aveva detto: «grazie perché mi hai ascoltato!». Vedendo Gesù che prega il Padre può venirci in mente un'altra scena, quella dell'orto degli ulivi. Lì Gesù prega il Padre così: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice!». Quest'ultima preghiera assomiglia tanto alle nostre preghiere in cui chiediamo che il male sia allontanato da noi e dai nostri cari, che non ci sia il male nel mondo. Sembra che in questo caso Dio non abbia ascoltato nemmeno il suo Figlio unigenito, lasciandolo morire sulla Croce. Ma la volontà del Padre è per un bene infinitamente più grande, sempre: Gesù doveva morire per caricarsi il peccato di tutta l'umanità (anche quello che continuiamo a scegliere con la nostra libertà), per vincere il male definitivamente (anche quello che ancora ci perseguita in un mondo così imperfetto), e per risorgere, donando a noi il dono più grande: la vittoria sul peccato e sulla morte! La risurrezione che è il bene più grande che non ci aspettavamo di ricevere in dono. «Credi questo?». Questa stessa domanda che Gesù rivolge a Marta la fa oggi a ciascuno di noi. Sapremo affidarci come ha fatto lei, nonostante suo fratello fosse già morto da quattro giorni? Oggi Gesù ci insegna a *lasciar fare a Lui*, di affidarci, anche nella preghiera, al suo profondo amore. Dio sa che cosa è conveniente per noi. All'inizio del Vangelo di oggi Gesù ha detto: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio...». Hanno dovuto aspettare "quattro giorni" per rendersene conto. Il tempo di Dio non è il nostro tempo. Magari anche a noi è chiesto di aspettare, di avere pazienza, di avere coraggio – coraggio che Dio stesso ci

può dare grazie al suo Spirito -, sapendo «che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio» (cfr. Rm 8, 28). Oggi ci viene chiesto di saper dire come Gesù "Padre nostro", di saperlo dire tutto... accogliendo tutte le parole di questa preghiera, che Gesù ci ha donato per pregare come Lui prega, per essere come Lui e ricevere quella vita che ci viene data in dono: «*Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno*».

### **Leggi dalla catechesi di Papa Francesco del 26 maggio 2021:**

«Il male è signore del penultimo giorno: ricordate bene questo. Il male mai è un signore dell'ultimo giorno, no: del penultimo, il momento dove è più buia la notte, proprio prima dell'aurora. Lì, nel penultimo giorno c'è la tentazione dove il male ci fa capire che ha vinto: "Hai visto?, ho vinto io!". Il male è signore del penultimo giorno: l'ultimo giorno c'è la risurrezione. Ma il male mai è signore dell'ultimo giorno: Dio è il Signore dell'ultimo giorno. Perché quello appartiene solo a Dio, ed è il giorno in cui si compiranno tutti gli aneliti umani di salvezza. Impariamo questa pazienza umile di aspettare la grazia del Signore, aspettare l'ultimo giorno. Tante volte, il penultimo giorno è molto brutto, perché le sofferenze umane sono brutte. Ma il Signore c'è e all'ultimo giorno Lui risolve tutto».

*Inoltre, il sussidio dell'ACR nelle domeniche segue l'itinerario di preghiera proposto per l'oratorio. **Si legge per questa domenica:***

«Dio è sempre dalla nostra parte. Anche quando tutto sembra dirci il contrario possiamo credere che Dio è lì con noi, con tutto se stesso. Lo possiamo affermare perché abbiamo visto Gesù, che ci ha mostrato il volto amorevole del Padre e ci ha insegnato il modo di pregarlo. Abbiamo visto il Figlio di Dio piangere per i suoi amici, lo abbiamo visto provare compassione per la gente, guarire i malati e resuscitare i morti. Lo abbiamo sentito pronunciare parole di amore e beatitudine e, soprattutto, lo abbiamo visto morire sulla croce. Tutto questo perché potessimo comprendere con quale grande amore siamo amati da Dio. Lui ci dà ascolto sempre, come fa con Gesù. Lo chiamiamo anche noi "Padre", anzi "Padre nostro", capendo che non è dalla parte solo nostra, ma di tutti, nessuno escluso. Anche quando tutto sembra perduto, impariamo anche noi ad alzare gli occhi e a dire: "Padre nostro..."».

### **Dalla proposta pastorale dell'Arcivescovo Mario Delpini "Kyrie, Alleluia, Amen":**

Gesù prega il Padre in modo personale, esprimendo i suoi sentimenti nell'esultanza dello Spirito, nella gratitudine per la sua opera, nell'angoscia che lo tormenta. In ogni momento la sua comunione con il Padre è tutta la sua verità, tutto quello che ha da insegnare, tutto quello che ha da fare.

I discepoli riconoscono in Gesù il maestro per la loro preghiera, ma la loro richiesta non è solo per la lezione di un maestro, ma per condividere l'intimità che Gesù vive con il Padre, Colui che lo ha mandato. Gesù, per rispondere alla loro richiesta, *insegna a entrare in relazione con il Padre*, a chiamare Dio con lo stesso nome della sua confidenza e obbedienza, a parlare al Padre come lui stesso, il Figlio unigenito, *si confida e si affida*.

Gesù suggerisce le parole della preghiera: «Padre».

[...] L'inizio della giornata, i pasti, la conclusione della giornata sono momenti per volgere il pensiero a Dio, affidarsi, ringraziare, intercedere per i vivi e per i morti...

Alcune forme di preghiera (*ad esempio*: Ti adoro, mio Dio; Padre nostro; Ave Maria) possono favorire i buoni propositi del mattino, ringraziare e benedire la mensa, accompagnare un momento serale per rendere grazie, chiedere perdono, invocare aiuto.

Leggi sul sito i suggerimenti per la preghiera in oratorio (*vedi in particolare i paragrafi "Insegnaci a pregare... insieme" e "Esercizi di gioia"*):

<https://www.chiesadimilano.it/pgfom/oratorio-e-ragazzi/quaresima-in-oratorio-2023-89823.html>



## Appuntamenti della settimana

### Domenica 26 marzo è il giorno dei CRESIMANDI 2023

- Fra le proposte c'è quella di **invitare il Sindaco del proprio comune a partecipare con i Cresimandi all'Incontro allo Stadio** per poter condividere il progetto di "Piazza Paradiso". Con il sindaco si può poi fissare un incontro per presentare nel dettaglio quello che hanno pensato debba essere la loro "Piazza Paradiso" che possa contribuire a rendere più abitabile la terra e a "viverla" come una promessa.
- Se i **progetti di "Piazza Paradiso"** (descritti nel cammino dei 100 Giorni) sono terminati. Si può pensare a un banchetto in cui possono essere presentati alla comunità e agli altri ragazzi o fuori dalla chiesa o in oratorio.

Si possono fare delle foto e inviarle a [comunicazionefom@diocesi.milano.it](mailto:comunicazionefom@diocesi.milano.it)

- **E la Messa della Domenica 26 marzo con i Cresimandi?** Non dimentichiamo di fare un invito a partecipare alla Messa del mattino, per poi ritrovarsi all'orario stabilito per avviarsi verso lo Stadio. Straordinariamente, si può pensare di strutturare tutta la giornata per vivere la Messa insieme, condividere il pranzo in oratorio e poi partire insieme per lo Stadio. Si può pensare, se lo si ritiene più utile, di invitare i ragazzi e le ragazze a Messa il sabato sera (pensando a un'animazione speciale) o a un orario idoneo diverso dal solito pensato esclusivamente per loro.



## Attenzioni durante la Messa con i ragazzi

*Padre nostro* è la preghiera che ci ha insegnato il Signore Gesù. È il modo con cui il Figlio di Dio si rivolge a suo Padre... siamo "autorizzati" da Lui a rivolgerci a Dio allo stesso modo, non tanto per le parole, ma con lo stesso cuore, avendo la stessa confidenza, la stessa fiducia, lo stesso *affidamento* che Gesù ha nei confronti di Dio Padre, riconoscendoci in una comunione profonda a cui anche noi siamo chiamati. Che bello! Facciamo trasparire questo nel clima con cui ci ritroviamo a pregare e a cantare insieme, sottolineiamo questo atteggiamento commentando il Vangelo della Domenica di Lazzaro o quando saremo chiamati tutti insieme a pregare con il *Padre nostro* durante la Messa. Presentiamo la *preghiera dell'affidamento* come il compito della settimana, da esercitare a casa o in gruppo, in oratorio.

- Se i *Cresimandi* che saranno presenti al pomeriggio allo Stadio Meazza sono invitati alla Messa con gli altri ragazzi, possono entrare in processione all'inizio della celebrazione e occupare un posto speciale. Possono incaricarsi di leggere le intenzioni della preghiera dei fedeli e di portare le offerte. Possono essere loro (cfr. dopo) a sottolineare con il loro posizionamento attorno all'altare la preghiera del *Padre nostro*.

- *Possiamo introdurre alcune parole del Padre nostro in ALCUNE PARTI DELLA MESSA:*

*Saluto:*

- Padre nostro, sia santificato il tuo nome... Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Atto penitenziale:*

- Padre nostro, liberaci dal male. Ascolta la nostra richiesta di perdono che rivolgiamo al Signore Gesù, perché possiamo essere degni di partecipare a questi santi misteri.

Tu che...

*Orazioni:*

- Padre nostro, santo e forte, togli dalla tua Chiesa ogni ingiusto desiderio terreno...

Padre nostro, conserva nel tuo amore questo popolo...

Padre nostro, che sei nei cieli, l'efficacia di questa offerta...

Padre nostro, vivo e santo, questo sacramento pasquale...

*Scambio di pace:*

- Padre nostro, rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori... Secondo l'ammonimento del Signore, prima di presentare i nostri doni all'altare, scambiamoci un segno di pace.

- È bello incaricare un **gruppo di ragazzi e ragazze** perché si ritrovino **a scrivere la PREGHIERA DEI FEDELI** ricevendo alcune indicazioni, tipo che si preghi per la Chiesa o per Papa Francesco o per la propria comunità e poi si preghi con un'intenzione per la pace, una per altre necessità che stanno a cuore ai ragazzi... sapendo che stanno preparando una preghiera che è di tutti i "fedeli" che non deve essere quindi "personalizzata" o riferita a loro stessi. L'altra indicazione è che **ogni intenzione sia rivolta a Dio Padre** e può iniziare con **"Padre..."**. Tutti possono rispondere: **"Ascoltaci, Padre buono!"**

*N.B.:* non manchi **una preghiera per i ragazzi della Cresima** che al pomeriggio saranno allo Stadio come testimoni di quella "Piazza Paradiso" che hanno pensato e vogliono realizzare accogliendo l'invito dell'Arcivescovo.

- Si può introdurre il CANTO ALL'OFFERTORIO e la PROCESSIONE OFFERTORIALE dicendo "Padre nostro, dacci oggi il nostro pane quotidiano... cantiamo insieme...". Il canto sia breve per permettere al sacerdote che presiede di pronunciare la PRESENTAZIONE DEI DONI con la formula "O Padre clementissimo..." a cui tutti rispondono "Amen". Si può anche omettere il canto, invitando l'assemblea a partecipare rispondendo "Amen".

- Il momento della recita del **PADRE NOSTRO** sia introdotto da una monizione adatta. Può essere invitato un gruppo di bambini o di ragazzi a uscire dalle proprie panche e a disporsi sotto il presbiterio o attorno all'altare a formare un cerchio per recitare insieme il Padre nostro con le braccia allargate. Dopo l'acclamazione "Tuo è il regno, tua la potenza..." i ragazzi tornano al posto. Per questa domenica, per sottolineare la "preghiera di affidamento per la pace" si può recitare tutti insieme l'invocazione alla pace: "Signore Gesù Cristo che hai detto...".

- Dopo il momento di silenzio e di ringraziamento, dopo la comunione, si può pregare insieme con la PREGHIERA PER LA PACE scritta dal nostro Arcivescovo. Un educatore o una catechista può leggere l'appello per la pace che coinvolge tutta la nostra Diocesi e che invita le persone maggiorenne a firmare l'appello sul sito [Chiesadimilano.it](http://Chiesadimilano.it)

### **Appello per la pace**

NOI VOGLIAMO LA PACE, I POPOLI VOGLIONO LA PACE!

Anch'io voglio la pace e chiedo ai potenti,  
ai politici, ai diplomatici, alle Chiese e alle religioni:  
«Per favore, cercate la pace!»

In questo tempo di Quaresima  
mi impegnerò per una preghiera costante e per pratiche di penitenza.

### **Preghiera per la pace**

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre nostro,  
noi ti preghiamo per confidarti lo strazio della nostra impotenza:  
vorremmo la pace e assistiamo a tragedie di guerre interminabili!  
Vieni in aiuto alla nostra debolezza,  
manda il tuo Spirito di pace  
in noi, nei potenti della terra, in tutti.

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre nostro,  
noi ti preghiamo per invocare l'ostinazione nella fiducia:  
donaci il tuo Spirito di forza,  
perché non vogliamo rassegnarci,  
non possiamo permettere che il fratello uccida il fratello,  
che le armi distruggano la terra.

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre nostro,  
noi ti preghiamo per dichiararci disponibili  
per ogni percorso e azione e penitenza  
e parola e sacrificio per la pace.  
Dona a tutti il tuo Spirito,  
perché converta i cuori, susciti i santi  
e convinca uomini e donne a farsi avanti  
per essere costruttori di pace, figli tuoi.  
+ *Mario Delpini*

- Insieme alla GEMMA DELLA CROCE DELLA PREGHIERA e al suo cartoncino si può consegnare la seguente preghiera:

### **Preghiera in casa**

*Mia forza e mio canto è il Signore.*  
Ti dico il mio grazie, Dio,  
perché tu sei sempre con me.  
Anche quando tutto sembra perduto,  
posso contare sul tuo amore.  
In ogni momento,  
mi doni la forza che viene dal tuo Spirito,  
grazie al quale sono tuo figlio,  
grazie al quale posso chiamarti "Padre".  
E allora alzo gli occhi e ti prego,  
sapendo che sempre mi dai ascolto.  
Grazie, Padre.



## Preghiera in oratorio durante la V settimana di Quaresima

N.B.: Nell'ultima settimana prima della Settimana Autentica **prepariamo** i ragazzi e le ragazze a vivere le celebrazioni della Domenica delle Palme, del Triduo Pasquale e della Domenica di Pasqua. Essendo appuntamenti importanti è utile **invitare per tempo a prendervi parte**, accordandosi con le famiglie sulle modalità di partecipazione dei ragazzi.

- È questa la **Settimana dell'affidamento al Signore** in cui può crescere ancora di più la confidenza con Dio nella preghiera. Possiamo fare degli **inviti mirati** in cui chi è presente in oratorio, o vi entra per una attività durante la settimana, sia invitato personalmente a "sostare" un momento in preghiera insieme a una persona più grande che si impegna ad accompagnarlo. Entrando nella cappellina dell'oratorio con una figura adulta o con un animatore ed educatore - ma anche con un preadolescente che si prende questo impegno con qualche bambino della scuola primaria - a ogni bambino o ragazzo si può chiedere: **che cosa o chi affidiamo a Dio? Per che cosa vuoi pregare?** Deciso insieme per che cosa pregare, si fa un momento di silenzio e si conclude poi dicendo insieme un *Padre nostro* e un'*Ave Maria*.

Questa degli **inviti mirati per la preghiera personale accanto a una persona più grande** può essere una "campagna" da organizzare in questa settimana, prima di celebrare insieme il Triduo, se non è stata fatta prima.

P.S.: L'invito personale può essere un'opportunità, anche da parte dei presbiteri o degli educatori in accordi con i sacerdoti, per fissare il momento della Confessione o di un colloquio personale.

### ***Che cosa o chi affidiamo a Dio? Per che cosa vuoi pregare?***

*Si può pregare anche così, dopo aver risposto:*

**Padre nostro, ti affido quello che ho nel mio cuore  
e le mie intenzioni di preghiera,  
ti affido la mia vita  
e quella delle persone per cui sono qui a pregarti.  
Tu che ascolti sempre, tu che sai tutto,  
ancora prima ancora che ti venga chiesto,  
fai come a te sembra più giusto,  
perché tu vuoi il bene di tutti!  
Solo fammi comprendere la tua volontà,  
perché io ti segua con gioia e con fiducia,  
anche io contribuisca a costruire il tuo Regno sulla Terra  
e continui a crescere alla tua presenza. Amen**

*Si può anche pregare con la preghiera della settimana consegnata la Domenica (cfr. sopra).*

*Concludere sempre con il Padre nostro e/o un'Ave Maria.*

- Per la **preghiera in gruppo** si possono riprendere alcuni contenuti della Domenica di Lazzaro legati alla "preghiera dell'affidamento", così come sono presentati (cfr. testi all'inizio).

Si possono riprendere alcuni versetti del brano del Vangelo della Domenica, sottolineando la preghiera che Gesù rivolge al Padre.



Si può pregare insieme dal Salmo 40 (39):

L. Ho sperato, ho sperato nel Signore,  
**T. ed egli su di me si è chinato,  
ha dato ascolto al mio grido.**

L. Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose,  
dal fango della palude;  
ha stabilito i miei piedi sulla roccia,  
ha reso sicuri i miei passi.

**T. Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,  
una lode al nostro Dio.**

L. Beato l'uomo che ha posto la sua fiducia nel Signore  
e non si volge verso chi segue gli idoli  
né verso chi segue la menzogna.

**T. Quante meraviglie hai fatto,  
tu, Signore, mio Dio,  
quanti progetti in nostro favore:  
nessuno a te si può paragonare!**

L. Se li voglio annunciare e proclamare,  
sono troppi per essere contati.

**T. Allora ho detto: «Ecco, io vengo.  
Nel rotolo del libro su di me è scritto  
di fare la tua volontà:  
mio Dio, questo io desidero.  
Tu sei mio aiuto e mio liberatore:  
mio Dio, non tardare.**

**T. Gloria al Padre...**

• In un momento di preghiera insieme ci si può radunare per **affidarsi reciprocamente al Signore.**

G. Ci mettiamo alla presenza del Signore.  
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
**T. Amen.**

G. Siamo qui davanti al Signore per affidare a Lui non solo la nostra vita ma soprattutto, in questo momento, quella di chi ora è accanto a noi. Preghiamo insieme gli uni per gli altri.

**Signore, ti prego per i miei amici e compagni,  
per quelli che sono qui con me, al mio fianco in questo momento.  
Tu che li conosci profondamente e sai di che cosa hanno bisogno,  
quali sono i loro desideri e i loro sogni, quali sono le loro difficoltà e i loro dubbi,  
ascolta la mia preghiera!  
Tu che li vuoi felici, dona loro la felicità.  
Tu che li vuoi capaci di amare, dona a ciascuno di loro lo Spirito Santo  
che gli dia forza sempre e indichi a ognuno la via, ogni giorno.  
Ascolta, ti supplico, questa mia preghiera. Amen**

G. Dio guarda il nostro cuore e sa che cosa è meglio per ciascuno di noi. In silenzio affidiamogli una persona particolare a cui stiamo tenendo in questo momento.

*Spazio di silenzio*

G. Raccogliamo tutte le nostre intenzioni, pregando insieme il *Padre nostro*:

**Padre nostro...**

G. Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

**T. Amen**

• In questo momento delicato in cui la guerra in Ucraina non sembra cessare, anzi intensificarsi, possiamo chiedere a un gruppo di ritrovarsi in questo momento a **pregare per la pace**.

Ritrovandosi insieme si può leggere ad alta voce l'**appello dell'Arcivescovo** (cfr. sopra).

E poi pregare con le **litanie della pace**.

*Se è fattibile, si può cantare per ogni invocazione "Dona la pace" di Taizé*

**Dona la pace, Signore,  
a chi confida in te.  
Dona la pace, Signore.  
Dona la pace.**

*Altrimenti ad ogni invocazione si risponde così:*

**Dio della pace, ascoltaci!**

L. Manda il tuo Spirito di pace, in noi, nei potenti della terra, in tutti.

L. Non permettere che il fratello uccida il fratello e che le armi distruggano la terra.

L. Converti i cuori e convinci uomini e donne a farsi avanti per essere costruttori di pace.

L. Vieni in soccorso a tutti i popoli oppressi a causa dell'odio e della guerra.

*Ci si ferma per fare un attimo di silenzio,  
perché ciascuno possa pregare personalmente per la pace.*

*Si conclude con il **Padre nostro** e l'**Ave Maria***

L. Maria, Regina della Pace.

**T. Prega per noi.**

• Nella preghiera in gruppo si può suggerire ai ragazzi di **esercitarsi ad affidare la propria giornata al Signore in diversi momenti: al mattino, per il pranzo, alla sera**.

Si possono consegnare per questo le preghiere della tradizione come il *Ti adoro, mio Dio*.



*Il canto che si può proporre questa settimana si intitola "Se resti in noi" ed è il canto dei ragazzi della Cresima che chiedono il dono dello Spirito Santo e si affidano a Lui.*

### **CANTO: Se resti in noi**

Se resti in noi Santo Spirito  
vivremo proprio come Gesù.  
Dacci Sapienza per leggere la vita  
e la realtà attraverso gli occhi suoi.  
Aiutaci a capire cosa bisogna fare,  
facci imparare a vedere il mondo  
col tuo sguardo di saggezza.

Se resti in noi Santo Spirito  
vivremo proprio come Gesù.  
Dona alla mente Intelletto per capire  
il tuo disegno grande su di noi.  
Infondi in noi la voglia di vita buona e vera,  
con il tuo aiuto comprenderemo  
il senso del nostro percorso.

Se resti in noi Santo Spirito  
vivremo proprio come Gesù.  
Alcune volte la vita è complicata  
e non si sa che strada prenderà.  
Per ogni cuore in dubbio  
ci doni il tuo Consiglio,  
e ogni passo lungo il cammino  
sarà fermo e più sicuro.

Se resti in noi Santo Spirito  
vivremo proprio come Gesù.  
Dona Fortezza a chi sente la stanchezza  
e a chi si trova in difficoltà.  
Non farci scoraggiare  
quando la vita è dura,  
nelle fatiche di ogni giorno  
la Parola porta frutto.

Se resti in noi Santo Spirito  
vivremo proprio come Gesù.  
Facci scoprire ogni cosa del creato  
che è stupenda opera di Dio.  
Il dono della Scienza  
aprirà i nostri occhi,  
e scopriremo che il mondo è bello  
perché è frutto del suo amore.

Se resti in noi Santo Spirito  
vivremo proprio come Gesù.  
E scopriremo in Lui l'amico vero  
a cui affidarci con serenità.  
Che tutta la sua Chiesa  
possa seguirne i passi:  
nella Pietà ci legheremo a Lui  
e resteremo saldi.

Se resti in noi Santo Spirito  
vivremo proprio come Gesù.  
Rendici docili e lasciaci guidare  
come un bimbo con il suo papà.  
Il Padre sa che fare,  
non ci farà sbagliare:  
Timor di Dio non è paura  
ma rispetto ed umiltà.

Se resti in noi Santo Spirito  
vivremo proprio come Gesù.

**Il canto "Se resti in noi" è all'interno dell'Album "Cantiamo con te" su Spotify:  
[clicca qui](#).**

I testi con accordi e partitura del canto sono qui:

<https://www.chiesadimilano.it/pgfom/files/2022/10/canto-fom-se-resti-in-noi.zip>

*N.B.: Per la preghiera insieme si può anche utilizzare il pdf legato alla **Croce della Preghiera** scaricabile dal qr code sul retro del cartoncino. Nel giorno corrispondente si può pregare nel modo che sarà indicato **anche in oratorio, ritrovandosi con i ragazzi**.*

